

## IN CARTELLONE EVENTI, INCONTRI, FORUM, REGATE E ANCHE QUALCHE FUORI PROGRAMMA

Sabato 18 (12.15) al Breiling Theatre l'incontro con Luna Rossa. Presenti Max Sirena, Gilberto Nobili e Horacio Carabelli.



Sabato 18 (16.17) alla Fiv il duello del Nacra 17 Tita-Banti. Venerdì 17 (14.30) Pedrote lancia la sfida al Vendée Globe.



La violinista Lena Yokoyama oggi alle 16 (Pad. B) suonerà uno Stradivari del 1703 alla presentazione del battello Stradivari 43 di Capelli.



Il Salone apre da oggi al 21 settembre, dalle 10 alle 18.30. Biglietti online (info: salonenautico.com). Intero 18 € + 1 Green pass o tampone.



Da oggi al 21 settembre oltre 1.000 imbarcazioni in mostra per altrettanti brand. Crescita con numeri da capogiro per il made in Italy del mare

## La barca si mette in vetrina a Genova

### Per la nautica è la stagione della riscossa

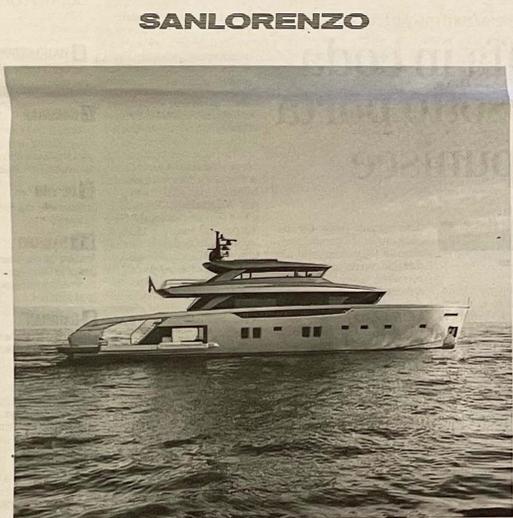
FABIO POZZO

Il Salone nautico della riscossa. Quello che si apre oggi a Genova - presenti, tra gli altri, il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini e il presidente di Confindustria Carlo Bonomi - mette in vetrina non solo mille barche per altrettanti brand, tutti i più grandi, su una superficie espositiva di 200 mila metri quadrati di cui l'85% all'aperto, ma anche i risultati di una stagione d'oro, sulla quale in pochi avrebbero scommesso nei mesi più bui del virus. A sbriciare i dati di Confindustria Nautica, l'associazione di settore che organizza l'evento, si parla di una crescita stabile per il 2020 (rispetto al 2019, che aveva chiuso con un fatturato di 4,78 miliardi, a +12% sul 2018) e un portafoglio ordini 2021 medio che supera il +20%.

E questo il dato saliente della 61esima edizione della rassegna, che si accompagna ad

una voglia di barca e di mare che suscita euforia. Le scuole vela aumentano gli iscritti, trascinati da Luna Rossa e dalla medaglia d'oro ai Giochi di Tokyo nel Nacra 17, il catamarano volante, di Ruggero Tita e Caterina Banti (tutti al Salone), le regate d'altura festeggiano numeri record di partecipanti (oggi parte dal Salone la RoundItaly, 1.130 miglia non stop da Genova alla Barcellona di Trieste e sabato 18 a Genova c'è la Millevele) e i cantieri italiani e l'indotto stanno chiudendo conti da capogiro.

Azzimut-Benetti annuncia un portafoglio ordini al 31 agosto triplicato rispetto all'esercizio precedente, per 1,2 miliardi di euro. Ferretti Group parla per i primi 6 mesi del 2021 di ricavi per 457 milioni a +78% sul 2020, di un Ebitda quasi quadruplicato (53 milioni) e di un portafoglio ordini di 817 milioni. Sanlorenzo ha raddoppiato il valore del titolo in Borsa, rispetto al primo giorno



SANLORENZO

There's a yacht of zero feet. From the water. The opening terraces of the SX112 let you literally caress the surface of the sea, granting an immersive experience unlike any other. Because the only measure that really matters on board a yacht is the distance from the water.

di quotazione (un'ipo di cui sta beneficiando in immagine tutto il comparto), con una capitalizzazione di 1,2 miliardi e un portafoglio ordini di 1 miliardo. «Come dopo una guerra» torna la voglia di vivere, che significa espansione», dice il presidente Massimo Perotti. C'è più voglia di barca, insomma, perché vista come un'isola felice, base mobile di una vacanza sicura. Ma c'entra anche alla voglia di inseguire le passioni, emersa durante la pandemia: chi può acquista, oppure noleggia. Click & Boat, la piattaforma di charter online, registra tra giugno e agosto scorsi in Italia un balzo delle prenotazioni del 78% rispetto al 2020. Nel caso dell'acquisto, contano la disponibilità di liquidità (non spesa durante il Covid) per comprarsi un sogno, i tassi bassi (leggi leasing) e la capacità della nautica tricolore di essere bella, innovando (leggi anche sostenibilità) e macinando premi e primati: siamo produttori lea-

**L'Italia si conferma leader globale nei superyacht, gommoni e negli accessori**

der globali nei superyacht, gommoni e accessori.

«Il difficile non è vendere, ma consegnare», dice Emanuela Maria Valdenassi, titolare dell'omonima azienda di componentistica nautica di Arma di Taggia. «Nel 2021 sono ripartito a razzo e al 31 agosto ho già superato dell'8% il fatturato 2019. Con un portafoglio ordini del +270%. I cantieri sottoscrivono i contratti e ordinano subito la merce, a differenza del passato, quando acquistavano i miei prodotti a ridosso del varo. Il problema è rifornirsi: scarseggiano i materiali, le consegne ritardano».

Durerà questa riscossa? «Fatta salvo una crisi economica tipo 2008, sì, noi crediamo di sì. Non è una bolla, è una crescita solida», assicura Perotti. Toccando ferro, magari sulle ammiraglie del Salone: il Sanlorenzo SD 126 (38 mt) e il Momi 80 (26,20 mt). Sino al 21 settembre. —

**L'Italia si conferma leader globale nei superyacht, gommoni e negli accessori**

der globali nei superyacht, gommoni e accessori.

«Il difficile non è vendere, ma consegnare», dice Emanuela Maria Valdenassi, titolare dell'omonima azienda di componentistica nautica di Arma di Taggia. «Nel 2021 sono ripartito a razzo e al 31 agosto ho già superato dell'8% il fatturato 2019. Con un portafoglio ordini del +270%. I cantieri sottoscrivono i contratti e ordinano subito la merce, a differenza del passato, quando acquistavano i miei prodotti a ridosso del varo. Il problema è rifornirsi: scarseggiano i materiali, le consegne ritardano».

Durerà questa riscossa? «Fatta salvo una crisi economica tipo 2008, sì, noi crediamo di sì. Non è una bolla, è una crescita solida», assicura Perotti. Toccando ferro, magari sulle ammiraglie del Salone: il Sanlorenzo SD 126 (38 mt) e il Momi 80 (26,20 mt). Sino al 21 settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre alla prima vittoria i bianconeri festeggiano anche l'antica solidità il 4-4-2 di Allegri inizia a funzionare. «Così ci togliamo un po' di ansia»

## Imbattuta dopo sei mesi la Juve ritrova la sua difesa

IL RETROSCENA

GIULIUA ODDENINO TORINO

C'è qualcosa di così antico e allo stesso tempo di così nuovo in questa Juve che torna a sorridere per aver ritrovato la vittoria e soprattutto per la difesa immacolata. La nota perfetta di Malmò riporta in auge quella che era una tradizione tutta bianconera, ma che negli ultimi tempi si era trasformata in una specie di utopia. Troppa rete concessa: agli avversari per essere vera Juve, con un'asfide nera inaugurata lo scorso marzo contro la Lazio e interrotta solo l'altra sera in Champions dopo 19 partite ufficiali (tra campionato e coppa) con 26 gol incassati. Anche nelle quattro amichevoli estive i bianconeri non hanno saputo mantenere la porta inviolata e solo ora è arrivata la prima volta senza macchia e senza paura. «Questo è un segnale importante», sottolinea Massimo Allegri dopo il 3-0 in terra svedese - oltre che una bella cosa. Alla fine del primo tempo ho chiesto ai ragazzi di fi-



Matthijs de Ligt, 22 anni, punto di forza della difesa bianconera

nire la partita senza reti, perché anche quello ti abitua a non subire e ti toglie un po' di ansia. Po' Szczesny ha fatto una buona partita, la sua partita».

La restaurazione juventina non sarà immediata e verrà fatta pezzo dopo pezzo, ma per Allegri era fondamentale tornare ad avere una squadra

19

Le partite consecutive in cui la Juve ha subito almeno un gol: l'ultima senza risaliva al 2 marzo

compatta, attenta ed ermetica. Un indizio non fa una prova, e la sfida di domenica sera allo Stadio contro il Milan sarà la prima vera verifica, però il debutto in Europa ha permesso di ritrovare quelle certezze e quelle abitudini che sembravano essersi smarrite malamente. «Lavorando possiamo migliorare tante cose», spiega il tecnico bianconero, che non ha lesinato urla, richiami e ordini per evitare cali di tensione anche quando la partita era ormai chiusa - ma ci vuole tempo, risultati dalla nostra parte e conoscenza». Allegri, dopo il mercato e la pausa delle nazionali, non ha praticamente avuto la possibilità di allenare una squadra nuova, che per altro deve cambiare modo di giocare rispetto alle gestioni di Sarri e Pirlo. La stabilità, però, passa dal 4-4-2 flessibile visto a Malmò dove la vecchia guardia (Bonucci, Alex Sandro, Cuadrado, Dybala e Morata) è stata decisiva sotto ogni aspetto e i volti nuovi hanno dato segnali positivi. «Locatelli è arrivato un mese fa - ricorda Allegri - e Rabiot non conosce neanche le sue potenzialità. Ora dobbiamo darci un obiettivo noi e vedere dove saremo nella seconda sosta di campionato, quella di novembre».

Il piano di recupero passa anche per il ritorno di Chiesa, la gestione del capitano Chiellini e la costruzione dello spirito di squadra, ma non aver preso gol dopo sei mesi è quello che Allegri cercava e voleva. Le partite, come i campionati, si vincono così. —

Il tecnico non ha mai battuto i neroverdi

## Toro e Sassuolo, incrocio mai banale Juric sfida un tabù

LA STORIA

GIUGLIAMO BUCCIERI TORINO

Quando l'incrocio prende il colore di Torino e Sassuolo ad uscire è, quasi sempre, una gara da ricordare per quello che si vede in campo o per questioni ambientali. Un esempio? Dentro il duello che si rinnoverà domani sera a Reggio Emilia c'è spazio per le due rovesciate da Album Panini di Andrea Belotti, la prima il 17 marzo del 2017 (3-0 il finale), la seconda il 12 maggio di due anni dopo (3-2 il verdetto), entrambe con De Silvestri nelle vesti dell'uomo assist. Ma dentro all'incrocio tra il Toro ed il Sassuolo c'è anche la notte della ribellione di Nkoulou, escluso da Mazzarri dopo le ammesse con il Wolverhampton nei preliminari di Europa League dettate dalla voglia di cambiare aria.

Domani a Reggio Emilia Ivan Juric, tecnico granata, si prepara a disegnare



Ivan Juric, 47 anni

per la terza volta su quattro uscite in campionato un Toro con il solo Mandragora italiano sotto i riflettori: la davanti probabile debutto di Brekalo con Praet a dividersi la linea d'attacco alle spalle di Sanabria. Juric non ha mai battuto il Sassuolo, anche se con il Verona ci è andato vicino in un paio di occasioni: il bilancio complessivo racconta di sette sfide tra il croato e i neroverdi (tre sulla panchina del Genoa, il resto su quella veneta), due pareggi e ben cinque sconfitte. A guidare il Sassuolo è stato chiamato Dionisi, nel 2017 in serie D e, oggi, scelto per il dopo De Znerbi: il bel gioco deve continuare. —

**VALDENASSI**

MOBILI DI QUALITÀ PER ESTERNI  
QUALITY OUTDOOR FURNITURE  
MEUBLES D'EXTERIEUR DE QUALITE

VALDENASSI EMANUELE MARIA • Via Stazione Nuova • 18018 Arma di Taggia (IM) • ITALIA  
T +39 0184 462050 • valdenassi@valdenassi.com • www.valdenassi.com